

LA FIRMA UN ACCORDO TRA CONFINDUSTRIA BARI BAT, ANCE, ASSOCIAZIONE ITALIANA GIOVANI AVVOCATI E GIOVANI COMMERCIALISTI

Le nuove generazioni di professionisti e imprenditori riducono le distanze con la pubblica amministrazione

● Un accordo sottoscritto da giovani generazioni di professionisti e imprenditori che serve a riconoscerne le esigenze di crescita nell'ambito delle politiche di sviluppo locale. Il protocollo d'intesa è stato stilato ieri tra i Giovani imprenditori di Confindustria Bari Bat, dai Giovani **Ance** Bari e Bat, dall'associazione italiana Giovani avvocati - sezione di Bari e dai Giovani commercialisti di Bari. Nell'ottica di rafforzare il dialogo con la Pubblica amministrazione e gli enti locali, è stata proposta la costituzione di un tavolo di lavoro attorno al quale siederanno, appunto, i rappresentanti delle associazioni giovanili degli imprenditori, dei costruttori edili, degli avvocati e dei commercialisti.

«La costituzione di questo tavolo di lavoro è un primo importante passo verso "La Quota Giovani" auspicata da Confindustria - commenta il presidente dei Giovani Imprenditori, Donato Notarangelo -. Il nostro obiettivo è che i bandi e le misure di intervento pubblico tengano conto delle istanze delle giovani categorie e prevedano anche agevolazioni ad esse rivolte. Noi giovani - conclude - abbiamo un ruolo centrale nella costruzione del futuro di un territorio e pertanto riteniamo di dover condividere un percorso programmatico con i decisori locali».

L'idea del tavolo, di imminente realizzazione, è muovere il confronto con la Pubblica amministrazione e con i decisori politici locali. Inoltre realizzerà iniziative di collaborazione per la formazione interdisciplinare e per lo sviluppo del territorio. Soddisfatti dell'accordo anche Maurizio Bitetto, presi-

dente dei Giovani dottori commercialisti di Bari e Daniela Santamato, dell'associazione italiana giovani avvocati. «La firma di questo protocollo rappresenta un momento importante per l'Unione giovani dottori commercialisti di Bari - commenta Bitetto -. Creare sinergie con il mondo delle imprese e delle professioni è il primo passo verso la creazione di valore a beneficio della nostra categoria professionale e dell'intero territorio». «La sigla dell'accordo segna un importante passo avanti della giovane avvocatura - conferma Santamato -. Essere al fianco dei giovani professionisti e delle imprese rappresenta la chiave di volta per una crescita della categoria».

Un'iniziativa che «metterà in rete relazioni e *know how* di giovani imprenditori, commercialisti e avvocati baresi e della Bat - afferma Orfeo Mazzitelli presidente del gruppo giovani di **Ance** Bari Bat -. In molti casi uniti da amicizia, per creare sinergie a livello trasversale anche attraverso le conoscenze di bisogni aziendali e delle professionalità disponibili sul territorio. Siamo certi che questo protocollo creerà nuove opportunità di business, contribuendo ad alimentare quell'indotto che solo il settore delle costruzioni, acquistando beni e servizi da 31 settori economici su un totale di 36, è in grado di produrre. Basti pensare - conclude - al ruolo preminente che rivestono gli avvocati su tematiche amministrative e urbanistiche o a quello fondamentale che assumeranno commercialisti e produttori di materiali una volta che la misura del "superbonus" al 110% per le ristrutturazioni edilizie sarà concretamente operativa».



TAVOLO DI LAVORO Un momento dell'incontro «distanziato»

{ Bari } Firmato l'accordo tra professionisti e imprenditori per rafforzare il dialogo con la P.A.

“Un impegno comune per dare più voce alle esigenze giovanili”

Rafforzare il dialogo con la Pubblica Amministrazione e gli Enti locali per far valere le esigenze di crescita delle giovani generazioni di professionisti e imprenditori nelle politiche di sviluppo del territorio. È questo l'obiettivo del protocollo d'intesa che è stato sottoscritto a Bari dai Giovani Imprenditori di Confindustria Bari BAT, dai Giovani ANCE Bari e BAT, dall'Associazione Italiana Giovani Avvocati -sezione di Bari e dai Giovani Commercialisti di Bari.

L'accordo prevede la costituzione di un tavolo di lavoro composto dai rappresentanti delle associazioni giovanili degli imprenditori, dei costruttori edili, degli avvocati e dei commercialisti che si impegnerà nel confronto con la Pubblica Amministrazione e con i decisori politici locali e realizzerà iniziative di collaborazione per la formazione interdisciplinare e per lo sviluppo del territorio.

“La costituzione di questo tavolo di lavoro è un primo importante passo verso ‘La Quota Giovani’ auspicata da Confindustria. Il nostro obiettivo è che

i bandi e le misure di intervento pubblico tengano conto delle istanze delle giovani categorie e prevedano anche agevolazioni ad esse rivolte. Noi giovani abbiamo un ruolo centrale nella costruzione del futuro di un territorio e pertanto riteniamo di dover condividere un percorso programmatico con i decisori locali” ha dichiarato il presidente dei Giovani Imprenditori Donato Notarangelo.

“Obiettivo dell'iniziativa - afferma Orfeo Mazzitelli presidente del Gruppo Giovani di ANCE Bari BAT - è mettere in rete le tante relazioni e il variegato know how di giovani imprenditori, commercialisti e avvocati baresi e della Bat, in molti casi uniti da amicizia, per creare sinergie a livello trasversale anche attraverso le conoscenze di bisogni aziendali e delle professionalità disponibili sul territorio. Siamo certi che questo protocollo creerà nuove opportunità di business, contribuendo ad alimentare quell' indotto che solo il settore delle costruzioni, acquistando beni e servizi da 31 settori economici su un totale

di 36, è in grado di produrre. Basti pensare al ruolo preminente che rivestono gli avvocati su tematiche amministrative e urbanistiche o a quello fondamentale che assumeranno commercialisti e produttori di materiali una volta che la misura del superbonus al 110% per le ristrutturazioni edilizie sarà concretamente operativa”.

“La firma di questo protocollo rappresenta un momento importante per l'Unione Giovani Dottori Commercialisti di Bari.

Creare sinergie con il mondo delle imprese e delle professioni è il primo passo verso la creazione di valore a beneficio della nostra categoria professionale e dell'intero territorio”, ha detto Maurizio Bitetto, presidente dei Giovani Dottori Commercialisti di Bari.

“Oggi sigliamo un accordo che segna un importante passo avanti della giovane avvocatura. Essere al fianco dei giovani professionisti e delle imprese rappresenta la chiave di volta per una crescita della categoria. Insieme si va più lontano!” ha concluso Daniela Santamato dell'AIGA.



Più bandi a misura dei giovani primo patto con Confindustria

Protocollo d'intesa siglato dalla sezione assieme ad avvocati e commercialisti

Rafforzare il dialogo con la pubblica amministrazione e gli enti locali per far valere le esigenze di crescita delle giovani generazioni di professionisti e imprenditori nelle politiche di sviluppo del territorio. È questo l'obiettivo del protocollo d'intesa che è stato sottoscritto a Bari dai Giovani Imprenditori di Confindustria Bari BAT, dai Giovani ANCE Bari e BAT, dall'Associazione Italiana Giovani Avvocati - sezione di Bari e dai Giovani Commercialisti di Bari.

L'accordo prevede la costituzione di un tavolo di lavoro composto dai rappresentanti delle associazioni giovanili degli imprenditori, dei costruttori edili, degli avvocati e dei commercialisti che si impegnerà nel confronto con la pubblica amministrazione e con i decisori politici locali e realizzerà iniziative di collaborazione per la formazione interdisciplinare e per lo sviluppo del terri-

torio.

“La costituzione di questo tavolo di lavoro è un primo importante passo verso ‘La Quota Giovani’ auspicata da Confindustria. Il nostro obiettivo è che i bandi e le misure di intervento pubblico tengano conto delle istanze delle giovani categorie e prevedano anche agevolazioni ad esse rivolte” ha dichiarato il presidente dei Giovani Imprenditori Donato Notarangelo.

“Obiettivo dell'iniziativa - afferma Orfeo Mazzitelli presidente del Gruppo Giovani di ANCE Bari BAT - è mettere in rete le tante relazioni e il variegato know how di giovani imprenditori, commercialisti e avvocati baresi e della Bat, in molti casi uniti da amicizia, per creare sinergie a livello trasversale anche attraverso le conoscenze di bisogni aziendali e delle professionalità disponibili sul territorio. Siamo certi che questo protocollo creerà nuove opportunità di business, contribuendo ad alimentare quell'indotto che solo il settore delle costruzioni, acquistando beni e servizi da 31 settori economici su un totale di 36, è in grado di pro-

porre. Basti pensare al ruolo preminente che rivestono gli avvocati su tematiche amministrative e urbanistiche o a quello fondamentale che assumeranno commercialisti e produttori di materiali una volta che la misura del superbonus al 110% per le ristrutturazioni edilizie sarà concretamente operativa”. “La firma di questo protocollo rappresenta un momento importante per l'Unione Giovani Dottori Commercialisti di Bari. Creare sinergie con il mondo delle imprese e delle professioni è il primo passo verso la creazione di valore a beneficio della nostra categoria professionale e dell'intero territorio”, ha detto Maurizio Bitetto, presidente dei Giovani Dottori Commercialisti di Bari. “Sigliamo un accordo che segna un importante passo avanti della giovane avvocatura. Essere al fianco dei giovani professionisti e delle imprese rappresenta la chiave di volta per una crescita della categoria. Insieme si va più lontano!” ha concluso Daniela Santamato dell'AIGA. - **red.eco.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ L'intesa Da sinistra: Bitetto, Mazzitelli, Santamato, Notarangelo

PUGLIAITALIA

A⁻ A⁺

Mercoledì, 21 ottobre 2020 - 14:35:00

Confindustria Bari - BAT, rafforzare il dialogo con la P.A.

Protocollo d'intesa sottoscritto a Bari dai Giovani Imprenditori di Confindustria, dai Giovani ANCE, dall'Ass. Giovani Avvocati e dai Giovani Commercialisti.



Rafforzare il dialogo con la Pubblica Amministrazione e gli Enti locali per far valere le esigenze di crescita delle giovani generazioni di professionisti e imprenditori nelle politiche di sviluppo del territorio. E' questo l'obiettivo del protocollo d'intesa che è stato sottoscritto a Bari dai **Giovani Imprenditori di Confindustria Bari BAT**, dai **Giovani ANCE Bari e BAT**, dall'**Associazione Italiana Giovani Avvocati** -sezione di Bari e dai **Giovani Commercialisti di Bari**.

L'accordo prevede la costituzione di un tavolo di lavoro composto dai rappresentanti delle associazioni giovanili degli imprenditori, dei costruttori edili, degli avvocati e dei commercialisti che si impegnerà nel confronto con la Pubblica Amministrazione e con i decisori politici locali e realizzerà iniziative di collaborazione per la formazione interdisciplinare e per lo sviluppo del territorio.



CONFINDUSTRIA
Bari e Barletta-Andria-Trani

"La costituzione di questo tavolo di lavoro è un primo importante passo verso 'La Quota Giovani' auspicata da Confindustria. Il nostro obiettivo è che i bandi e le misure di intervento pubblico tengano conto delle istanze delle giovani categorie e prevedano anche agevolazioni ad esse rivolte. Noi giovani abbiamo un ruolo centrale nella costruzione del futuro di un territorio e pertanto riteniamo di dover condividere un percorso programmatico con i decisori locali" ha dichiarato il presidente dei Giovani Imprenditori **Donato Notarangelo**.

"Obiettivo dell'iniziativa - afferma Orfeo Mazzitelli presidente del Gruppo Giovani di ANCE Bari BAT - è mettere in rete le tante relazioni e il variegato know how di giovani imprenditori, commercialisti e avvocati baresi e della Bat, in molti casi uniti da amicizia, per creare sinergie a livello trasversale anche attraverso le conoscenze di bisogni aziendali e delle professionalità disponibili sul territorio. Siamo certi che questo protocollo creerà nuove opportunità di business, contribuendo ad alimentare quell' indotto che solo il settore delle costruzioni, acquistando beni e servizi da 31 settori economici su un totale di 36, è in grado di produrre. Basti pensare al ruolo preminente che rivestono gli avvocati su tematiche amministrative e urbanistiche o a quello fondamentale che assumeranno commercialisti e produttori di materiali una volta che la misura del superbonus al 110% per le ristrutturazioni edilizie sarà concretamente operativa".

"La firma di questo protocollo rappresenta un momento importante per l'Unione Giovani Dottori Commercialisti di Bari. Creare sinergie con il mondo delle imprese e delle professioni è il primo passo verso la creazione di valore a beneficio della nostra categoria professionale e dell'intero territorio", ha detto **Maurizio Bitetto**, presidente dei Giovani Dottori Commercialisti di Bari. .



"Oggi sigliamo un accordo che segna un importante passo avanti della giovane avvocatura. Essere al fianco dei giovani professionisti e delle imprese rappresenta la chiave di volta per una crescita della categoria. Insieme si va più lontano!" ha concluso **Daniela Santamato** dell'AIGA.

(gelormini@gmail.com)

Home > Attualità > I giovani di Confindustria e Ance, Aiga e Ugdcec firmano a Bari...

I giovani di Confindustria e Ance, Aiga e Ugdcec firmano a Bari un protocollo d'intesa: "Fare rete per crescere insieme"

Di La Redazione - 21 Ottobre 2020



Un protocollo d'intesa è stato firmato questa mattina dai Giovani imprenditori di Confindustria Bari e Bat, dal Gruppo giovani imprenditori edili Ance Bari e Bat, dalla sezione barese dell'Associazione italiana giovani avvocati e dall'Unione giovani dottori commercialisti ed esperti contabili di Bari. Le attività oggetto della collaborazione tra le parti saranno funzionali allo sviluppo interdisciplinare giovanile.

In particolare, le associazioni giovanili si propongono di creare una rete funzionale allo sviluppo del territorio. Si pongono l'obiettivo di sviluppare una rete formativa interdisciplinare. Mirano a un confronto comune con le amministrazioni sulle politiche programmatiche, tenendo conto delle necessità e delle istanze delle giovani categorie. Puntano alla promozione di bandi e misure volte alla crescita comune delle categorie e allo sviluppo del territorio. E pensano di intensificare così l'interlocuzione con amministrazioni locali ed enti, finalizzata alla proposta di soluzioni pratiche alle loro esigenze. La convenzione stipulata ha durata di tre anni, ma sarà tacitamente rinnovata, salvo disdetta, alla sua scadenza.